

Ancora arresti e fermi in Germania

Scritto da

Mercoledì 06 Giugno 2007 13:05 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Novembre 2007 21:22

Altre undici persone sono state fermate oggi dalla polizia a Rostock nell'ambito di sporadiche proteste contro il prossimo summit del G8, nella vicina localita' di Heilingedamm.

Intanto si è svolto in giornata un primo processo contro uno dei manifestanti fermati dopo i disordini di sabato, in cui sono rimaste ferite mille persone. Si tratta di un uomo di 31 anni che e' stato condannato a dieci mesi per aver lanciato pietre contro gli agenti. Altri otto manifestanti, in gran parte stranieri, compariranno in tribunale domani.

L'Esercito dei Clown è intanto finito nel mirino della polizia. I suoi membri travestiti da pagliacci avrebbero lanciato un liquido urticante contro agenti di polizia, otto dei quali sono stati ricoverati.

Il portavoce della polizia Axel Falkenberg ha respinto le proposte emerse da alcune parti di dotare i poliziotti a Rostock con pistole che sparano proiettili di gomma, spiegando che tali armi non sono mai state usate in Germania e non sono presenti negli arsenali federali. La principale arma contro i manifestanti resta quella degli idranti.

Fonte: www.carta.org

Questo pomeriggio due attivisti italiani, Maria Fiano (redattrice di Radio Sherwood e Global Project) e Stefano Mantovani (esponente dei Verdi di Pordenone), sono stati fermati al posto di blocco di frontiera fra Austria e Germania.

Il fermo si è trasformato in arresto dopo che la polizia di frontiera ha trovato nei loro bagagli un paio di occhiali da piscina. Domani mattina si svolgerà il processo per direttissima. L'accusa è di "detenzioni d'armi passive".

Fonte: www.globalproject.info